



COMUNE DI TERNI

Direzione GOVERNO DEL TERRITORIO

Decoro - Manutenzione - Patrimonio - Viabilità - Mobilità
Protezione Civile - Igiene e Benessere Animale



Delibera (CIPESS) n. 29 del 23 aprile 2024 - Accordo per la Coesione 2021-2027- Linea
d'intervento Patrimonio e Paesaggio
LE OASI E LE VIE DEL VERDE
(*sentieristica, cammini, rete escursionistica, ciclovie, etc.*).

Interventi prioritari individuati con D.G.R. 901 DEL 10/09/2025

REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLABILE DEL LAGO DI PIEDILUCO

STUDIO DI FATTIBILITA'

Cup: F41B24000170002

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dott. Federico Nannurelli
Collaboratori RUP: Dott. Stefano Carloni
Arch. Walter Giammari
Arch. Silvia Tombesi

ELABORATO	OGGETTO	R.U.P.
1	QUADRO LOGICO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' RELAZIONE TECNICA E QUADRO ECONOMICO	Dott. Ing. Federico Nannurelli
file		data 15/09/2025



**Delibera (CIPESS) n. 29 del 23 aprile 2024 – Accordo per la Coesione 2021-2027- Linea
d'intervento Patrimonio e Paesaggio
LE OASI E LE VIE DEL VERDE
(sentieristica, cammini, rete escursionistica, ciclovie, etc.).**

Interventi prioritari individuati con D.G.R. 901 DEL 10/09/2025

REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLABILE DEL LAGO DI PIEDILUCO

QUADRO LOGICO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA'

Titolo dell'intervento: Itinerario ciclabile e pedonale del Lago di Piediluco

Localizzazione: Comune di Terni (TR) – con sconfinamento per circa 3 km nel Comune di Labro (RI)

Contesto territoriale: ambito perilacuale del Lago di Piediluco, collegato al sistema ciclabile della Valle del Nera e agli itinerari interregionali (Via di Francesco Assisi–Roma, Ciclovie del Nera).

Obiettivi:

- Completare il sistema ciclabile della Valle del Nera mediante un circuito attorno al lago di Piediluco.
- Migliorare la connessione con itinerari cicloturistici nazionali e interregionali.
- Incrementare la fruizione sostenibile delle aree di pregio ambientale, naturalistico e storico-artistico.
- Promuovere il turismo ecosostenibile e lo sport outdoor non organizzato.
- Rafforzare il presidio civico e il controllo sociale in aree attualmente appartate e difficilmente vigilabili.

Descrizione sintetica dell'intervento:

- Realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale di circa **22 km**, con bypass interni di circa **14 km** a percorribilità facilitata (adatto a famiglie con bambini).
- Tracciato su viabilità locale a bassa o nulla intensità di traffico (strade comunali, vicinali e carrarecce), con tratti ex novo nei punti critici.
- Adeguamento e ripristino del fondo viario, sistemazione delle intersezioni e regimazione delle acque meteoriche.
- Installazione di balaustre nei tratti esposti.
- Posa della segnaletica informativa e di sicurezza.
- Accordi con il Comune di Labro per il completamento del tratto laziale (circa 3 km).

Costo complessivo stimato: € 700.000

Risultati attesi:

- Allestimento di un percorso sicuro e fruibile, integrato alla rete ciclabile regionale ed extra-regionale.
- Incremento della frequentazione turistica dell'area di Piediluco.

- Valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico (Rocca Albornoziana, percorsi naturalistici, aree lacustri).
- Rafforzamento dell'immagine di Piediluco come destinazione per il cicloturismo e per gli sport outdoor.
- Impatto positivo sul tessuto socio-economico locale attraverso lo sviluppo di attività ricettive, ristorative e di servizi collegati al cicloturismo.

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

1. Premessa

Il presente documento costituisce la **relazione tecnico-descrittiva** a corredo dello **studio di fattibilità** relativo alla realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale intorno al **Lago di Piediluco**, in Comune di Terni, con uno sconfinamento di circa 3 km nel Comune di Labro (RI).

L'intervento si inserisce in una più ampia strategia di **valorizzazione e sviluppo della mobilità sostenibile** promossa dalla Regione Umbria e dagli enti territoriali, finalizzata a creare una **rete ciclabile interconnessa** con le grandi dorsali nazionali e interregionali, tra cui la **Via di Francesco Assisi-Roma** e la **Ciclovía del Nera**.

Il Lago di Piediluco costituisce un patrimonio naturalistico e paesaggistico di rilievo per l'Umbria meridionale, con caratteristiche che lo rendono polo di attrazione turistica, sportiva e ambientale. Lo sviluppo di un percorso ciclabile intorno al lago si inserisce nelle strategie di promozione della mobilità dolce e del turismo eco-sostenibile, rafforzando il ruolo del lago come nodo di connessione tra reti ciclabili regionali ed extra-regionali.

2. Quadro programmatico e normativo

L'intervento risponde agli indirizzi di pianificazione e programmazione in materia di mobilità lenta e valorizzazione ambientale, in particolare:

- **Piano Nazionale della Mobilità Ciclistica (PNMC)**, che promuove lo sviluppo di ciclovie turistiche integrate con i sistemi locali.
- **PUMS – Piani Urbani della Mobilità Sostenibile** (linee guida MIT 2017), che riconoscono le ciclovie come elementi centrali per la mobilità quotidiana e turistica.
- **Piano Paesaggistico Regionale dell'Umbria**, che tutela il lago e i suoi versanti come area di rilevante interesse paesaggistico e ambientale.
- **Agenda 2030 ONU – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, con particolare riferimento agli obiettivi 11 (città e comunità sostenibili) e 15 (tutela dell'ecosistema terrestre).

3. Analisi territoriale e ambientale

Il **Lago di Piediluco** rappresenta un ecosistema lacustre di elevato pregio naturalistico e paesaggistico, caratterizzato da:

- **paesaggio** di rara bellezza, incastonato tra rilievi montuosi e boschivi;
- **vincoli paesaggistici e idrogeologici**, ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- **biodiversità** significativa, con presenza di habitat acquatici e ripariali di interesse comunitario;
- **fauna e avifauna**, tra cui specie nidificanti e migratorie (aironi, svassi, anatidi).

Le analisi preliminari evidenziano la necessità, nei successivi livelli progettuali, di sviluppare specifici **studi di incidenza ambientale (VINCA)** e di valutazione delle **interazioni con i corridoi ecologici**, al fine di mitigare possibili disturbi a flora e fauna.

4. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclabile ad anello intorno al Lago di Piediluco, integrato da tratti di collegamento con aree di interesse naturalistico, culturale e ricreativo.

Sono previsti:

- tratti in sede propria in prossimità delle aree più sensibili o a traffico elevato;

- tratti in sede promiscua con viabilità minore;
- attraversamenti protetti per la sicurezza dei ciclisti;
- aree attrezzate per sosta, arredo urbano, rastrelliere, punti panoramici e info-point.

Il percorso sarà accessibile anche a persone con ridotta mobilità e famiglie, favorendo la massima fruizione inclusiva.

Il progetto prevede la realizzazione di un **circuito ciclabile e pedonale di circa 22 km**, di cui:

- **14 km** di percorso alternativo più accessibile e fruibile da famiglie e cicloturisti occasionali;
- circa **3 km in territorio laziale** (Comune di Labro), da realizzare in accordo con le amministrazioni locali.

4.1. Caratteristiche tecniche principali

- **Tracciato:** prevalentemente su strade comunali, vicinali e carrarecce a basso traffico; realizzazione ex novo di brevi tratti per garantire continuità e sicurezza.
- **Sezioni tipo:** larghezza media di 2,5–3 m, con fondo stabilizzato drenante; nei tratti urbani possibile pavimentazione ciclabile in conglomerato ecocompatibile.
- **Opere accessorie:**
 - consolidamento del fondo stradale;
 - sistemazione e messa in sicurezza delle intersezioni con viabilità veicolare;
 - posa di **balaustre e parapetti** in tratti esposti;
 - **regimazione delle acque meteoriche;**
 - installazione di **segnaletica orizzontale e verticale**, pannelli informativi turistici, rastrelliere e aree di sosta attrezzate.
- **Sicurezza:** particolare attenzione ai tratti in prossimità di aree abitate e scolastiche, con predisposizione di attraversamenti pedonali/ciclabili protetti.

4.2. Connessioni territoriali

L'itinerario sarà collegato a:

- la **Ciclovia del Nera**, già completata tra Terni e Narni;
- il tratto ciclabile urbano verso la **Cascata delle Marmore**;
- il percorso ciclabile della **Via di Francesco** (Assisi–Roma).

5. Quadro economico

A.1 – Stima Importo Lavori	€ 497.379,49	
A.1.a – di cui per manodopera (soggetta a ribasso parere MIT 2505/2024)	€ 72.120,03	
A.1.b – di cui per oneri sicurezza (NON soggetta a ribasso).....	€ 14.753,89	
A.2 – Costi Sicurezza non sogg. a ribasso.....	€ 19.895,18	
TOTALE (A)	€ 517.274,67	€ 517.274,67
Di cui soggetto a ribasso d'asta.....	€ 482.625,60	
Di cui NON soggetto a ribasso d'asta	€ 34.649,07	
Somme a disposizione della stazione appaltante (B):		
B.1 – IVA 10% su A	€ 51.727,47	
B.2 – Incentivo art. 45 c. 3 D.Lgs. 36/2023	€ 8.276,39	
B.3 – Contributo ANAC.....	€ 410,00	
B.4 – Spese tecniche di progettazione (compresa IVA e oneri).....	€ 75.000,00	
B.5 – Imprevisti e spese varie (es. esprop./servitù).....	€ 47.311,47	
TOTALE SOMME A DISP. (B).....	€ 182.725,33	€ 182.725,33
TOTALE COMPLESSIVO (A+B).....	€ 700.000,00	€ 700.000,00

6. Impatti paesaggistici e ambientali – componenti ambientali.

La progettazione di dettaglio dovrà considerare:

- **inserimento paesaggistico:** mitigazioni vegetazionali e minimizzazione di nuove opere;
- **tutela idrogeologica:** verifica delle pendenze, drenaggi e consolidamenti puntuali;

- **tutela della biodiversità:** definizione dei periodi di cantiere compatibili con i cicli riproduttivi dell'avifauna lacustre;
- **riduzione dell'impatto antropico:** percorsi su viabilità esistente, per limitare il consumo di suolo.

Il progetto sarà sviluppato nel rispetto delle seguenti componenti:

- **Paesaggio:** inserimento armonico dell'opera con minimizzazione degli impatti visivi.
- **Idrogeologia:** attenzione agli aspetti di regimazione delle acque e alle aree spondali.
- **Biodiversità:** valutazione delle interferenze con flora, fauna e habitat naturali.
- **Avifauna:** protezione delle aree di nidificazione e sosta degli uccelli migratori.

Le interferenze saranno approfondite nei successivi livelli di progettazione (PFTE e progetto esecutivo).

7. Valorizzazione e sviluppo del Lago di Piediluco

Il progetto rappresenta un tassello strategico nel processo di rilancio dell'area, con ricadute positive in termini di:

- **fruizione sostenibile** delle aree naturali e storiche (Rocca Albornoziana, percorsi collinari, aree boschive);
- **incremento del turismo ecosostenibile**, cicloturismo e attività outdoor non organizzate (trekking, birdwatching, escursioni familiari);
- **presidio civico del territorio**, riducendo fenomeni di degrado e abbandono in aree oggi marginali.

8. Impatti socio-economici

Il progetto è in grado di generare impatti significativi:

- crescita dell'indotto turistico e ricettivo (strutture alberghiere, B&B, ristorazione, servizi di noleggio bici e guide);
- sviluppo di microimprese locali e cooperative legate alla mobilità sostenibile;
- incremento dell'occupazione diretta e indiretta connessa alla gestione e manutenzione del tracciato;
- rafforzamento della **rete ciclabile regionale ed extra-regionale**, con Piediluco come nodo strategico dell'Umbria meridionale.

9. Risultati attesi

- Realizzazione di un **percorso ciclabile e pedonale sicuro e accessibile** di 22 km.
- Miglioramento dell'**offerta turistica sostenibile** e degli sport outdoor.
- Maggiore **integrazione territoriale** con le reti ciclabili interregionali.
- Incremento della **visibilità e attrattività del Lago di Piediluco** a livello nazionale e internazionale.

10. Impatti e risultati attesi

Ambientali e turistici:

- valorizzazione delle aree naturali del lago;
- incremento del turismo ciclabile e sostenibile;
- promozione di sport outdoor non organizzato (canoa, trekking, escursionismo, ciclismo).

Socio-economici:

- nuove opportunità per strutture ricettive, ristorazione ed economia locale;
- crescita dell'occupazione legata a servizi turistici e manutenzione;
- miglioramento della qualità della vita e promozione della salute attraverso la mobilità attiva;

11. Giudizio di fattibilità

Alla luce delle analisi svolte, l'intervento è da ritenersi:

- **tecnicamente fattibile**, in quanto basato prevalentemente sul recupero di viabilità esistenti e opere di ridotta complessità;

- **economicamente sostenibile**, con un costo stimato coerente con le tipologie di intervento;
- **ambientalmente compatibile**, previa adozione di misure di mitigazione e verifica degli impatti in sede di progettazione definitiva/esecutiva.

Il progetto è dunque **fattibile e di elevato interesse pubblico**, capace di coniugare esigenze di mobilità sostenibile, valorizzazione ambientale e sviluppo socio-economico del territorio.

Il progetto contribuisce agli obiettivi di mobilità sostenibile, fruizione delle aree naturali, sviluppo del turismo eco-sostenibile e connessione territoriale.

La definizione dei tracciati e delle soluzioni tecniche dovrà essere sviluppata nei successivi livelli di progettazione, con particolare attenzione agli aspetti ambientali, paesaggistici e di sicurezza, garantendo la compatibilità con le componenti naturali e antropiche del territorio.

Conclusioni

Il progetto è giudicato **fattibile e prioritario** anche per il rafforzamento dell'offerta turistica e ambientale dell'Umbria meridionale e per la valorizzazione del sistema lacustre di Piediluco.

IL RUP
(Dott. Federico Nannurelli)